



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

AREA 2 - SERVIZIO 3
IL DIRIGENTE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, recante *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"*;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante *"Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana"*;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci"*;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, *"Legge di Stabilità Regionale 2024-2026"*;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024, *"Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"*;
- VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *"Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali"*, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l'*"Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali"* (nel seguito denominato *"Ufficio"*);
- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *"Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica"* (nel seguito denominata *"ARIT"*);
- VISTO il D.P.Reg. 4 dicembre 2020, n. 623, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020;
- VISTO il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;
- VISTO il D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 *"Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT"* dell'ARIT;
- VISTA la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *"Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT"* dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato *"UCO"*), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione Siciliana;
- VISTO il D.D.G. n. 41 del 6 marzo 2023 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell'ARIT è attribuita, *ratione materiae*, l'attuazione dei progetti e le gestioni contabile e finanziaria dei provvedimenti

amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 10/2000;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA La Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, avente per oggetto P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva;

CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia per il periodo 2014-2020 in modalità multifondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 9 agosto 2016 con la quale è stato istituito il Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia;

CONSIDERATO che con riferimento all'attuazione dell'intervento CLLD riguardante la quota FESR, il Comitato tecnico nel corso dei negoziati ha proceduto all'assemblamento dei piani finanziari, dei contenuti delle operazioni e delle relative procedure attuative per ciascun PAL e che tali modifiche sono state inserite negli Addenda di ciascun Piano di Azione Locale (PAL) dei G.A.L. e approvate;

VISTO il D.D.G. n. 54 del 30 aprile 2021 con il quale sono state approvate le circolari, con i relativi allegati, prot. n. 3415, 3416 e 3417 del 30 aprile 2021, atte a disciplinare la chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 del P.O. FESR 2014-2020 da parte dei Comuni dei G.A.L. beneficiari del CLLD;

VISTO il D.D.G. n. 41 del 17 aprile 2020 con cui è stata approvata e adottata la Pista di Controllo degli interventi attivati attraverso il CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il D.D.G. n. 55 del 23 marzo 2023, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione del Comune di Bronte denominata "*La cultura in rete*" è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 2 "*Agenda Digitale*", Obiettivo Tematico OT 2, Azione 2.2.1 "*Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese*", CUP D91B21003620006, codice Caronte SI_1_32151, per € 100.000,00 IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620019;

VISTO il D.D.G. n. 137 del 9 settembre 2024 di quantificazione definitiva con cui il contributo pubblico concesso è stato rideterminato in € 99.996,73;

VISTA la richiesta di pagamento del saldo di € 72.732,13 del Comune di Bronte redatta sul modello 6.6, trasmessa con nota prot. n. 967 del 10 gennaio 2024;

VISTA la nota prot. n. 6735 del 2 dicembre 2024 con la quale l'UCO comunica che:

- l'UMC ha dato riscontro positivo dei controlli amministrativi di 1° livello sulla procedura di selezione

dell'operazione, sulla procedura di affidamento adottata e sulla domanda di rimborso del beneficiario, tramite le relative check list caricate sulla piattaforma *Caronte*;

- il totale della spesa ammessa al rimborso a seguito dei controlli di 1° livello è pari a € 93.797,82;
- considerato che con D.D.S. n. 283 del 22 novembre 2023 è già stata liquidata e pagata al beneficiario l'anticipazione di € 27.264,60, si può procedere all'emissione del decreto di liquidazione della somma di € 66.533,22 in favore del Comune di Bronte quale saldo dell'Operazione rimborsabile a valere sul PO FESR 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023;

VISTO il CUP D91B21003620006;

VISTO il codice Caronte SI_1_32151;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione del saldo di € 66.533,22 in favore del Comune di Bronte per l'intervento denominato *"La cultura in rete"* a gravare sull'impegno reimputato n. 2/2024 assunto con il D.D.G. n. 55 del 23 marzo 2023 sul capitolo di spesa 620019 del Bilancio della Regione siciliana *"Interventi per la realizzazione del programma operativo regionale FESR 2014-2020 - Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo CLLD Azione 2.2.1"*, codice finanziario U.2.02.01.09.009;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzata la liquidazione del saldo di € 66.533,22 in favore del Comune di Bronte, Codice Fiscale 00291400877, per l'intervento denominato *"La cultura in rete"*, CUP D91B21003620006, codice Caronte SI_1_32151, a gravare sull'impegno reimputato n. 2/2024 assunto con il D.D.G. n. 55 del 23 marzo 2023 sul capitolo di spesa 620019 del Bilancio della Regione siciliana *"Interventi per la realizzazione del programma operativo regionale FESR 2014-2020 - Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo CLLD Azione 2.2.1"*, codice finanziario U.2.02.01.09.009.

Art. 2 La liquidazione è disposta mediante accredito sulla Tesoreria Provinciale dello Stato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo lì 13/12/2024

Il Funzionario Direttivo
Giuseppe Leone

Il Dirigente del Servizio 3
Carmelo Notaro